

WEEKEND TEATRALI AL PACOMIO PRIMAVERA 2013



*Tre laboratori per avvicinarsi al teatro,
attraverso racconto, canto, e improvvisazione,
nello splendido contesto naturale del Maso
Pacomio, presso Castel Campo, Curé, Trentino.*

1 – LABORATORIO DI NARRAZIONE TEATRALE

a cura di Valeria Bottazzi

Si tratta di un laboratorio di narrazione creativa che integra l'attività di lettura ad alta voce con esperienze di drammatizzazione, di espressione corporea, e di attività manuale.

Per raccontare una storia o descrivere un oggetto occorrono tre cose: una buona storia, la capacità di raccontarla, e un pubblico. Quando raccontiamo una storia ci scambiamo esperienze, trasmettiamo valori, ci capiamo l'un l'altro e creiamo una comunità: la capacità di raccontare storie è essenziale per una comunicazione efficace, per coinvolgere gli altri e per abbattere le divisioni tra i gruppi.

L'impostazione dei laboratori di narrazione consiste nel coniugare l'attività espressiva (la rappresentazione) di tipo estetico con la costruzione di una narrazione. Il desiderio di fare, la tensione rappresentativa, il bisogno di espressione che è presente in maniera evidente in tutti è il punto di partenza per un percorso nel campo dell'espressività artistica e narrativa. Il laboratorio è il luogo in cui vengono offerti i mezzi, gli spazi e l'assistenza necessari per costruire liberamente questa esperienza.

Le due dimensioni del racconto, quella narrativa e quella figurativa, vengono elaborate per sviluppare delle potenzialità espressive e comunicative: il continuo rimando della elaborazione dal piano intellettuale (descrizione con parole) a quello sensitivo (descrizione con figure) e lo scambio dei punti di vista che comporterà, è il mezzo per un arricchimento di ciascuno dei due mezzi espressivi.

La forma orale della narrazione come teatro e/o propedeutica al teatro, comporta tecniche che basate sulle diverse forme del racconto a voce, della parabola, della favola, della fiaba, della testimonianza, della diceria, della storia cantata e si intrecciano con quelle scritte, spesso popolari come le cronache, le biografie, e le agiografie.

Si partirà da esercizi di rilassamento e conoscenza per abbattere le normali barriere create dalla reciproca non conoscenza, e approdare gradualmente alla presentazione dei propri racconti al gruppo di lavoro.

PER OGNI PARTECIPANTE

Per il laboratorio è necessario portare

- un racconto che si conosce bene, molto breve ed a memoria. Oppure un episodio singolo, parte di un racconto più lungo, insomma, una storia, compiuta, con parole precise mandate a memoria, in cui potremo entrare profondamente o da cui potremo sfuggire, a seconda degli esercizi che verranno proposti. Ancor meglio se i testi saranno personali ed originali. Bisogna avere con sé il testo del racconto originale.
- un romanzo che si sta leggendo, o che si è molto apprezzato.
- una fonte di luce (candele, pile, lampade)
- una tazza, scelta con cura fra quelle di casa, la preferita, magari
- abiti molto comodi, caldi ed affettuosi

Valeria Bottazzi è laureata in teatro al DAMS di Bologna. Ha lavorato con il Living Theatre, il Teatro del Vicolo di Antonio Fava, e la Compagnia SS9 di Franco Brambilla. E' co-fondatrice di Teatro delle Due, che produce spettacoli di Shakespeare con attori di madrelingua inglese per il pubblico emiliano.

Età: dai 18 anni in su

Livello: base. Non è richiesta precedente preparazione teatrale.

Costo: 100 euro a persona, incluso un rinfresco sabato e domenica

Data e ora: sabato e domenica 20-21 aprile, ore 14-19, per un totale di 10 ore su due giorni.

2 – LABORATORIO DI TECNICA VOCALE

a cura di Betty Vezzani

Obiettivo del laboratorio sarà l'esplorazione delle potenzialità creative ed espressive della voce, con particolare attenzione alla scoperta della "propria voce naturale" liberata dai meccanismi di condizionamento che ne bloccano la gamma tonale, ritmica e di volume.

Mediante esercizi di base, si lavorerà alla riscoperta della confidenza con la propria vera voce, delle proprie qualità e potenzialità. Utilizzando principi e strumenti mutuati dal training fisico e vocale per attori e da esercizi tratti dalla pratica del canto, sarà possibile favorire una fruizione facile e fertile dell'esperienza.

Il principio di base è l'impostazione dell'emissione vocale senza sforzo, unita al potenziamento della spinta e del sostegno diaframmatico.

Si sperimenteranno esercizi di ascolto, riscaldamento corporeo/vocale e allenamento alla produzione di voce espressiva.

Ci saranno momenti di lavoro collettivo e individuale.

Il rilassamento, il percorso sulla coralità, l'utilizzo di giochi vocali, di canzoni e di testi permetterà a ciascun allievo (anche a chi non abbia mai affrontato lavori sulla voce o chi decida di seguire il corso proprio per superare imbarazzi e blocchi emotivi) di trovare validi agganci per iniziare un percorso di confidenza con la propria voce. Il rilassamento ed il training aumenteranno la capacità di ascolto, di individuazione ed eliminazione delle tensioni, così da inquadrare meglio e risolvere problemi di intonazione, difficoltà nel dare volume alla voce o nel gestirne gli aspetti emotivi.

Condizioni:

- Abbigliamento comodo.
- Portare il necessario per lavorare comodamente a terra (tappetino, coperta, cuscino).
- Portare una canzone a piacere, di qualsiasi genere e lingua e un breve brano letterario o non.

Betty Vezzani è diplomata alla Scuola di Teatro di Bologna diretta da Alessandra Galante Garrone e laureata in Lingue e Letterature straniere. Ha partecipato a stages formativi tra gli altri con Danio Manfredini, Monica Francia, Renata Palmiello, César Brie. Tra le esperienze in ambito teatrale: collaborazioni con ERT, DAMS, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Stabile di Innovazione de L'Aquila, Compagnia Living Theatre, e altri. Ha studiato voce e canto con Germana Giannini, Meike Clarelli, Michela Lucenti, e Lorena Fontana. Ha cantato in duo con il mandolinista Luca Giacometti e il polistrumentista Kaba Cavazzuti e nella band folk-rock Modena City Ramblers.

Età: dai 18 anni in su

Livello: base. Non è richiesta precedente preparazione teatrale.

Costo: 100 euro a persona, incluso un rinfresco sabato e domenica

Data e ora: sabato e domenica 11-12 maggio, ore 14-19, per un totale di 10 ore su due giorni.

3 - LABORATORIO DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE

a cura di Olivia Rasini

Attraverso la metodologia dell'improvvisazione teatrale, ogni partecipante verrà incoraggiato a mettere in scena le proprie idee, e quelle degli altri senza ansia o giudizio. Attraverso vari esercizi per stimolare la spontaneità individuale, si imparerà a giocare insieme e sbizzarrirsi attraverso l'uso del mimo, gli oggetti di scena, e personaggi ispirati alla realtà. Il lavoro sarà focalizzato sul rafforzamento delle seguenti tecniche:

- **Immaginazione e Spontaneità.** Allentare l'auto-censura promuovendo la fiducia in se stessi, e quindi riuscire ad esprimere la propria creatività senza giudicarsi. Imparare ad ascoltare gli altri, e non giudicare le loro idee, per costruire insieme storie e dialoghi inediti.
- **Come stare in scena.** Affinare l'ascolto dell'altro e l'attenzione all'ambiente. Imparare ad essere presenti nel momento, e ad accogliere qualsiasi proposta senza paura, senza panico, ma con gioia e serenità. Promuovere la creazione collettiva nutrendo la fiducia negli altri e in noi stessi.

Olivia Rasini è laureata in teatro alla Brown University a Providence, USA, e ha studiato recitazione agli HB Studios e improvvisazione comica all'UCB Theater di New York e agli Unexpected Productions di Seattle, Washington. Ha seguito laboratori con Maria Consagra (teatro fisico), Antonio Vulpio (improvvisazione), Antonio Fava (commedia dell'arte), André Casaca e Chris Bayes (clown). Dal 2007 in Italia lavora come attrice, regista, e insegnante di teatro. Attualmente collabora come improvvisatrice con la Compagnia Teatro a Molla di Bologna e Cambiscena di Padova.

Età: dai 18 anni in su

Livello: base. Non è richiesta precedente preparazione teatrale.

Costo: 100 euro a persona, incluso un rinfresco sabato e domenica

Data e ora: sabato e domenica 25-26 maggio, ore 14-19, per un totale di 10 ore su due giorni.

Per tutti i weekend, chiedere circa possibilità di pernottamento in loco. (25 € a notte)

*Per informazioni e iscrizioni:
Olivia Rasini c/o Castel Campo
info@castelcampo.com
+39 349 237 9591*